

# FOCUS UE/EFTA MERCATO AUTOVETTURE

APRILE 2019

Rapporto mensile sull'andamento del  
mercato europeo delle autovetture



## Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	8.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	8.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	9.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	9.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

**Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526**

M. Saglietto, Responsabile, [m.saglietto@anfia.it](mailto:m.saglietto@anfia.it)

S. Donato, [s.donato@anfia.it](mailto:s.donato@anfia.it)

**Aprile 2019. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi.** I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA registrano 1.344.863 nuove immatricolazioni ad aprile 2019, con un calo tendenziale dello 0,5%, secondo i dati diffusi da ACEA, e una diminuzione in volumi di circa 6.500 unità.

I cinque major market hanno immatricolato il 71% del mercato UE-EFTA, con 953.804 autovetture (-0,4%). Nell'area UE15+EFTA il mercato ha totalizzato 1.217.641 nuove registrazioni (-1%).

Nell'area UE12 il mercato, con 127.222 immatricolazioni, è in crescita del 4,6% e rappresenta il 9,5% del mercato complessivo. In Polonia le vendite di auto nuove crescono ad aprile del 3,7%, mentre in Repubblica Ceca si registra un calo del 5,5%, insieme i due paesi valgono il 54% del mercato UE12.

L'area EFTA registra, un calo delle immatricolazioni del 3,1% ad aprile, dovuto principalmente al mercato della Norvegia che decresce del 19,9%.

In UE/EFTA risultano in calo 11 mercati.

Le immatricolazioni del Gruppo FCA registrano un calo del 3%, con 88.755 unità vendute e una quota del 6,6%. FCA Group si posiziona al 5° posto per volumi venduti nel mese, dietro ai Gruppi VW, PSA, Renault e Hyundai.

A gennaio-aprile 2019 le nuove immatricolazioni registrano un calo tendenziale del 2,5% con 5.491.050 autovetture. Il mercato dell'Europa occidentale diminuisce del 2,9%, mentre l'UE12 registra un aumento dell'1,4%. I cinque major markets, con una quota del 72%, perdono il 2,1% del mercato.

#### UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Aprile 2019	Aprile 2018	Var. %
UE15+EFTA <sup>1</sup>	1.217.641	1.229.697	-1,0
UE12	127.222	121.655	4,6
UE <sup>2</sup> +EFTA	1.344.863	1.351.352	-0,5
5 major markets <sup>3</sup>	953.804	957.676	-0,4
% sul totale mercato	70,9%	70,9%	
Area	Gennaio/Aprile 2019	Gennaio/Aprile 2018	Var. %
UE15+EFTA <sup>1</sup>	5.006.373	5.155.731	-2,9
UE12	484.677	478.111	1,4
UE <sup>2</sup> +EFTA	5.491.050	5.633.842	-2,5
5 major markets <sup>3</sup>	3.942.962	4.026.736	-2,1
% sul totale mercato	71,8%	71,5%	

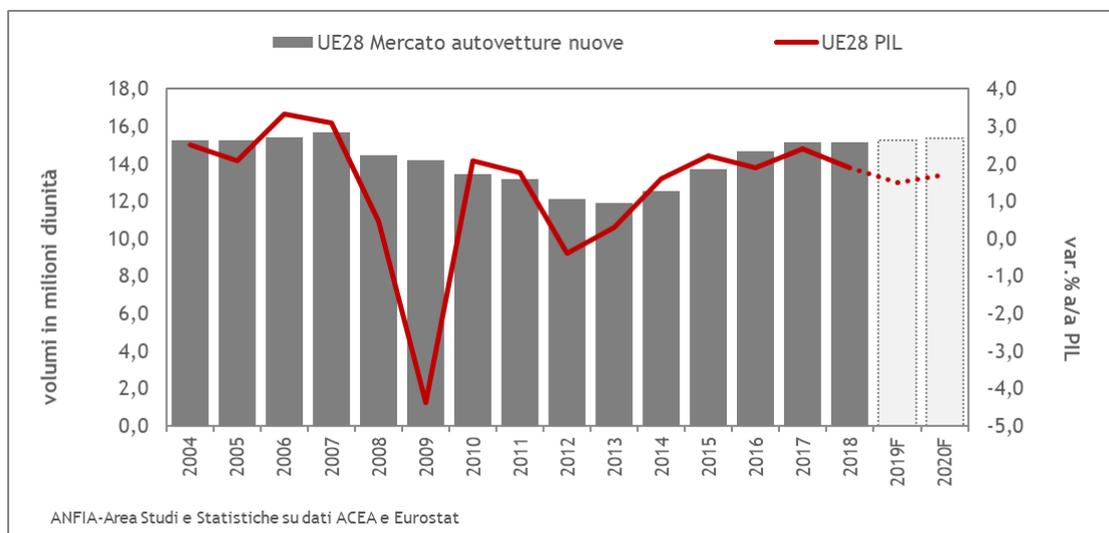
<sup>1</sup> Efta include Islanda Norvegia Svizzera

<sup>2</sup> escluso Malta

<sup>3</sup> Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Il mercato auto europeo opera in un contesto caratterizzato da diversi fattori di rischio legati principalmente all'andamento dell'economia mondiale. La debolezza della domanda estera ha caratterizzato l'andamento congiunturale della produzione industriale (-1,2% nel quarto trimestre 2018). Secondo gli ultimi dati Eurostat, a marzo 2019, la produzione industriale è calata dello 0,3% nell'Area Euro e dello 0,1% nell'UE28 rispetto al precedente mese di febbraio. Tra i major markets, la variazione congiunturale del mese è positiva solo nel caso del Regno Unito (+0,7%) e della Germania (+0,4%), mentre è negativa per Spagna (-1,2%), Francia (-1%) e Italia (-0,9%). Su base annua, a marzo 2019 l'indice della produzione industriale diminuisce dello 0,6% nell'Area Euro, mentre cresce nell'UE28 dello 0,4%. Tra i major markets, risulta in crescita, rispetto a marzo 2018, solo nel Regno Unito, del 2,2%, mentre è in calo in Francia dell'1%, in Italia dell'1,4%, in Germania del 2,5% ed in Spagna del 3,4%. Il Prodotto Interno Lordo è in aumento tendenziale, nel primo trimestre del 2019, dell'1,2% nell'Area Euro e dell'1,5% nell'UE28. Si segnala una crescita del Prodotto Interno Lordo maggiore nei paesi nuovi membri, e questo, in parte, spiega un migliore andamento del mercato auto in quest'area. (Eurostat, maggio 2019)

## Trend immatricolazioni autovetture e crescita PIL in UE



Difficile fare previsioni sull'andamento del mercato delle autovetture, influenzato tra i tanti fattori economici e politici, anche dall'impatto che il quadro normativo sulla riduzione delle emissioni entro il 2021 e successivamente entro il 2025 e 2030 ha sui piani di sviluppo dei Costruttori europei di auto. Il prossimo appuntamento è il 1°/9/2019 con l'introduzione della certificazione RDE (Real Driving Emissions) su tutte le autovetture nuove immatricolate, a cui i Costruttori dovranno arrivare pronti.

I dati appena pubblicati dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) sulle emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle nuove auto sono di 118,5 grammi per chilometro nel 2017, in aumento dello 0,4% rispetto al 2016, confermando i dati provvisori dello scorso anno. Si tratta del primo aumento delle emissioni dall'inizio delle rilevazioni, che coincide con il primo anno in cui la benzina ha superato il diesel in termini di vendite di auto nuove. Dato che le vendite di auto diesel hanno continuato il loro declino nel 2018, tutte le indicazioni indicano purtroppo un aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> per un secondo anno consecutivo nel 2018. Raggiungere gli obiettivi di CO<sub>2</sub> del 2021 - per non parlare degli obiettivi estremamente stringenti del 2025 e del 2030 che sono stati concordati di recente - richiederà un assorbimento molto più forte di auto alimentate alternativamente, soprattutto di auto elettriche. La realtà è che i consumatori non si affrettano a comprare veicoli elettrici per i fattori noti: alto prezzo all'acquisto, infrastruttura di ricarica non capillare sul territorio, effettiva convenienza economica comparando tutte le componenti relative al costo iniziale più il costo di utilizzo rispetto alle versioni con motore endotermico. Oggi ci sono circa 150.000 punti di ricarica pubblici per le auto elettriche disponibili nell'UE. Almeno 2,8 milioni saranno necessari entro il 2030, secondo stime prudenti della Commissione europea. Ciò si traduce in un aumento di quasi 20 volte nei prossimi 12 anni. Il Segretario Generale di ACEA, Joannert, esorta i governi nazionali e i responsabili politici dell'UE a fare gli investimenti infrastrutturali tanto necessari in modo che le vendite di auto elettriche possano davvero decollare in Europa.

## UNIONE EUROPEA<sup>1</sup>/EFTA - Immatricolazioni autovetture per paese

dati provvisori

	Aprile		% Var.	Gennaio/Aprile		% Var.
	2019	2018	19/18	2019	2018	19/18
AUSTRIA	31.951	31.821	+0,4	112.806	122.295	-7,8
BELGIUM	53.498	54.602	-2,0	209.363	220.159	-4,9
BULGARIA	3.008	2.852	+5,5	11.427	11.188	+2,1
CROATIA	8.650	7.068	+22,4	20.822	20.940	-0,6
CYPRUS	1.475	1.058	+39,4	4.275	5.247	-18,5
CZECH REPUBLIC	22.921	24.259	-5,5	82.537	92.132	-10,4
DENMARK	16.183	18.713	-13,5	82.464	75.658	+9,0
ESTONIA	2.534	2.424	+4,5	8.708	9.056	-3,8
FINLAND	9.748	11.047	-11,8	38.850	45.464	-14,5
FRANCE	188.196	187.390	+0,4	741.531	744.232	-0,4
GERMANY	310.715	314.055	-1,1	1.190.807	1.192.666	-0,2
GREECE	12.303	10.498	+17,2	38.592	37.274	+3,5
HUNGARY	12.412	12.055	+3,0	46.746	43.670	+7,0
IRELAND	8.913	8.053	+10,7	73.030	79.813	-8,5
ITALY	174.412	171.887	+1,5	712.196	746.689	-4,6
LATVIA	1.644	1.465	+12,2	6.105	5.650	+8,1
LITHUANIA	4.450	3.130	+42,2	14.695	9.607	+53,0
LUXEMBOURG	5.642	5.371	+5,0	20.509	19.667	+4,3
NETHERLANDS	33.149	33.852	-2,1	148.751	169.532	-12,3
POLAND	46.379	44.716	+3,7	186.188	184.601	+0,9
PORTUGAL	21.121	21.463	-1,6	80.566	84.632	-4,8
ROMANIA	8.691	7.629	+13,9	44.527	36.272	+22,8
SLOVAKIA	8.894	8.407	+5,8	32.791	32.750	+0,1
SLOVENIA	6.164	6.592	-6,5	25.856	26.998	-4,2
SPAIN	119.417	116.433	+2,6	436.328	456.749	-4,5
SWEDEN	30.253	34.215	-11,6	104.133	121.612	-14,4
UNITED KINGDOM	161.064	167.911	-4,1	862.100	886.400	-2,7
EUROPEAN UNION	1.303.787	1.308.966	-0,4	5.336.703	5.480.953	-2,6
EU15 <sup>2</sup>	1.176.565	1.187.311	-0,9	4.852.026	5.002.842	-3,0
EU12 <sup>3</sup>	127.222	121.655	+4,6	484.677	478.111	+1,4
ICELAND	1.201	1.812	-33,7	3.922	6.427	-39,0
NORWAY	11.255	14.055	-19,9	49.740	47.854	+3,9
SWITZERLAND	28.620	26.519	+7,9	100.685	98.608	+2,1
EFTA	41.076	42.386	-3,1	154.347	152.889	+1,0
EU + EFTA	1.344.863	1.351.352	-0,5	5.491.050	5.633.842	-2,5
EU15 + EFTA	1.217.641	1.229.697	-1,0	5.006.373	5.155.731	-2,9

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

<sup>1</sup> Data for Malta n.a.

<sup>3</sup> Member States having joined the EU since 2004

<sup>2</sup> Member States before the 2004 enlargement

**I major market europei.** Ad aprile 2019, il mercato delle autovetture risulta in diminuzione in Germania (-1,1%) e Regno Unito (-4,1%), mentre cresce in Spagna (+2,6%), Italia (+1,5%) e Francia (+0,4%). In forte contrazione il mercato del diesel in Spagna (-24%), in Italia (-22%), in Francia (-17%) e nel Regno Unito (-9%). **In Germania, le vendite di auto diesel risultano in calo mensile per la prima volta nel 2019, anche se molto meno rispetto agli altri major markets (-0,9%). Il mercato del diesel tedesco era risultato in crescita a gennaio (+2,1%), a febbraio (+3%) e a marzo (+2,7%).**

Nei maggiori mercati europei si registra un calo complessivo delle immatricolazioni di auto diesel del 13% ad aprile, con quasi 50mila immatricolazioni in meno, e del 16% nei primi quattro mesi dell'anno, con una riduzione di volumi di vendita che sfiora 250mila unità.

Gli effetti del calo della domanda di auto diesel si è concretizzato già nel 2017 con un aumento delle emissioni medie complessive di CO<sub>2</sub> delle nuove auto vendute, dovuto all'aumento delle vendite di auto a benzina che hanno livelli emissivi di CO<sub>2</sub> più alti rispetto alle versioni diesel. L'aumento delle vendite di auto ad alimentazione alternativa non è sufficiente a contenere l'aumento delle emissioni di biossido di carbonio. Il mercato delle elettriche o delle ibride plug-in necessita di un sostegno finanziario pubblico significativo come il contributo all'acquisto dell'auto o le esenzioni fiscali, molto difficili da mantenere nel tempo. Nel Regno Unito, nei sei mesi trascorsi dalla riforma sulla Plug-in Car Grant, in vigore da ottobre 2018, il mercato dei veicoli ibridi plug-in (PHEV) è calato dell'11%, rispetto alla crescita del 29,5% dei primi 10 mesi del 2018. Secondo SMMT, l'Associazione nazionale che rappresenta il settore automotive, rimuovere l'incentivo per i PHEV sta avendo un effetto negativo. Nei primi quattro mesi del 2019 le vendite di auto elettriche (incentivate) registrano una crescita del 55,5%, mentre quelle delle ibride plug-in una diminuzione del 20% (escluse dall'incentivo).

#### Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Aprile				% Var. 19/18	Gennaio/Aprile				% Var. 19/18
	2019	quota % diesel	2018	quota % diesel		2019	quota % diesel	2018	quota % diesel	
Francia	62.014	33,0	74.899	40,0	-17,2	252.937	34,1	300.947	40,4	-16,0
Germania	104.079	33,5	105.014	33,4	-0,9	395.171	33,2	388.780	32,6	+1,6
Italia	70.435	40,4	90.571	52,7	-22,2	306.423	43,0	407.416	54,6	-24,8
Spagna	32.558	27,3	42.694	36,7	-23,7	122.683	28,1	173.360	38,0	-29,2
UK	46.589	28,9	51.400	30,6	-9,4	238.373	27,7	292.046	32,9	-18,4
<b>Major Markets</b>	<b>315.675</b>	<b>33,1</b>	<b>364.578</b>	<b>38,1</b>	<b>-13,4</b>	<b>1.315.587</b>	<b>33,4</b>	<b>1.562.549</b>	<b>38,8</b>	<b>-15,8</b>

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

**Dettaglio Paese.** In Germania sono state immatricolate 310.715 auto nuove ad aprile 2019, in diminuzione dell'1,1% rispetto allo stesso mese del 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 1.190.807, in calo dello 0,2% rispetto al primo quadrimestre del 2018.

Ad aprile le nuove registrazioni di auto a benzina (183.506) sono calate del 5%, con una quota del 59,1%. In lieve calo le immatricolazioni di auto diesel (104.079), -0,9% rispetto ad aprile 2018, con una quota del 33,5%, dopo l'aumento del 2% a gennaio, del 3% a febbraio e del 3% a marzo. In aumento del 105% le auto a GPL, mentre risultano in calo del 37% le auto a metano. Le immatricolazioni di auto elettriche (4.768 unità, quota 1,5%) mostrano un aumento del 50%, mentre quelle ibride (16.814 unità, quota 5,4%) sono aumentate del 55%. Tra queste, le ibride plug-in (3.003 unità, quota 1%) aumentano del 14%. Le vendite ai privati rappresentano il 39% del mercato con volumi in diminuzione dello 0,6%.

Ad aprile risulta in forte aumento il mercato del brand Fiat (+26%).

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle autovetture di nuova immatricolazione sono state di 158,6 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta in aumento del 2,4% ad aprile, con 634.147 trasferimenti, portando così a 2.416.757 le registrazioni di auto usate nel primo quadrimestre 2019. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato quasi 945mila autovetture tra nuove e usate ad aprile 2019 e 3,61 milioni nei primi quattro mesi del 2019. (dati KBA)

In **Francia** il mercato dell'auto registra 188.196 nuove immatricolazioni ad aprile 2019, in aumento dello 0,4% rispetto ad aprile 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, le immatricolazioni sono state 741.531, -0,4%; la quota dei marchi francesi è del 58% nel mese e del 58,5% nel cumulato.

Nel mese i marchi francesi registrano un aumento dello 0,4%, stessa variazione dei marchi esteri. Le immatricolazioni di auto diesel cedono il 17% del mercato (9mila unità in meno) e la quota si attesta al 33% (era del 40% ad aprile 2018). Le auto a benzina, con il 60% del mercato, conquistano 6 punti di quota rispetto ad aprile 2018, grazie ad un incremento delle vendite dell'11%. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 6,9% del totale, in aumento del 23%, con 13mila auto eco-friendly, di cui 3.226 auto elettriche (+70,5% e 1,7% di quota), 1.311 ibride plug-in (+39% e 0,7% di quota), 8.141 ibride tradizionali (+10% e 4,3% di quota).

In calo, nel mese, le vendite del gruppo FCA (-13,8%).

Ad aprile 2019 il mercato delle auto usate ammonta a 503.635 unità, +4,8% e 1.915.540 unità, in rialzo dell'1,7% nei primi quattro mesi del 2019. (dati CCFA)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, ad aprile 2019, 119.417 nuove registrazioni, in aumento del 2,6% su aprile 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 436.328, in diminuzione del 4,5%. Secondo i canali di vendita, il mercato di aprile risulta così ripartito: 45.053 vendite ai privati (-17% e una quota del 38%), 36.421 vendite alle società (+13% e una quota del 30%) e 37.943 vendite per noleggio (+27% e una quota del 32%), mentre il mercato del primo quadrimestre 2019 risulta così ripartito: 190.552 vendite ai privati (-11% e una quota del 44%), 138.707 vendite alle società (+3,8% e una quota del 32%) e 107.069 vendite per noleggio (-1,6% e una quota del 24%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono calate del 24% ed hanno una quota del 27,3%, mentre quelle a benzina sono cresciute del 15%, con una quota del 63%. Infine, le autovetture alternative rappresentano il 13% del mercato e risultano tutte in crescita: elettriche +38% e 626 immatricolazioni, ibride plug-in +142% e 665 immatricolazioni, a gas +41% e 2.351 immatricolazioni e ibride tradizionali +30% e 7.873 immatricolazioni.

I SUV di tutte le dimensioni conquistano il 46% del mercato di aprile.

Nel mese, aumentano le immatricolazioni del marchio Jeep, +22% e Alfa Romeo, +13%.

(dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra un calo delle immatricolazioni del 4,1% ad aprile 2019, con 161.064 unità. Nel cumulato dei primi quattro mesi del 2019 il mercato flette del 2,7%, con 862.100 nuove registrazioni. Ad aprile, le vendite ai privati diminuiscono del 10% con il 42% di quota. Le flotte aziendali registrano volumi in aumento del 2,9% con una quota del 55,9%. In calo nel mese le vendite di auto diesel del 9%, mentre la quota di mercato si riduce al 28,9% (2 punti percentuali in meno rispetto ad aprile 2018), con una perdita di 5mila unità. Cresce invece di 0,7 punti la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano il 64,7% del mercato, anche se in diminuzione tendenziale del 3%; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 6,4% del mercato e risultano in aumento del 12,7%. Ad aprile le auto ibride tradizionali registrano un aumento del 31%, quelle elettriche (a batteria) del 63% e le auto ibride plug-in sono diminuite del 34%. Insieme le auto elettriche (BEV) e le auto ibride plug-in (PHEV) rappresentano il 2,1% del mercato. Tra novembre 2018 (primo mese successivo alla riforma della Plug-in Car Grant, in vigore da ottobre 2018) e aprile 2019, il mercato dei veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV) è calato dell'11%, rispetto all'aumento del 29,5% dei primi 10 mesi del 2018.

In **Italia**, nel mese di aprile è stata registrata la prima crescita mensile del mercato nel 2019 e sono state immatricolate 174.412 autovetture, l'1,5% in più rispetto ad aprile 2018. Nei primi 4 mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 712.196, in calo del 4,6% rispetto al primo quadrimestre del 2019. Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 4,2% nel mese, con volumi che si attestano a oltre 44mila nuove registrazioni con il 25% di quota. Sono cinque i modelli italiani nella top ten di aprile: Fiat Panda (13.629 unità) al primo posto, seguita da Lancia Ypsilon (5.736) in seconda posizione. Troviamo poi la Fiat 500 (3.953) al quarto posto, la Fiat Tipo (3.938) al quinto posto e la Fiat 500X (3.660) al decimo.

Ad aprile 2019 si registra un altro pesante calo delle immatricolazioni di auto diesel, -22% su aprile 2018 e il 40% di quota, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 45% di quota (+33% la crescita dei volumi). La colpevolizzazione dei motori diesel tout court, inclusi quelli di nuovissima generazione, di fatto sposta le vendite sulle auto con motori a benzina. Un effetto che non ha nulla di ecologico, visto che le auto a benzina hanno livelli emissivi più alti delle corrispondenti versioni diesel e che alimenta il mercato delle auto usate diesel, che ad aprile si contraddistingue da un aumento dei passaggi di proprietà (+11,5% su base annua).

Le auto ad alimentazione alternativa si attestano al 14,7% (+15% di crescita dei volumi), di cui l'1% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente oltre 1.700 unità). (Fonte: ANFIA)

**I principali mercati Area UE12.** In Polonia, a aprile sono state registrate 46.379 nuove autovetture (+3,7% su aprile 2018) e a gennaio-aprile 186.188 (+0,9%). Nel mese il 71% delle autovetture è intestato a società (+0,3%), mentre il 29% è intestato a privati, +12,9%. Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 86.317 auto (+9,1%) nel mese e 307.664 nel cumulato, di cui solo il 9,7% (29.715 unità) ha fino a 4 anni di età. (Fonte: PZPM)

Nella Repubblica Ceca sono state immatricolate, ad aprile, 22.921 nuove autovetture in calo del 5,5% rispetto ad un anno fa, nel cumulato le vendite di auto nuove sono state 82.537 (-10,4%). (Fonte: AUTOSAP)

**I mercati EFTA.** In Norvegia, ad aprile 2019, il mercato totalizza 11.255 nuove registrazioni (-19,9%). Nel mese, la quota di vetture con motore diesel è stata del 18,4% e quella delle vetture a benzina del 20,4% (ad aprile 2018 erano, rispettivamente, del 19,3% e del 26,1%). Le vendite di auto ibride registrano nel mese un calo del 41%, con una quota di mercato del 21,6% (era del 29,2% ad aprile 2018), tra le auto ibride il comparto delle ricaricabili risulta in flessione del 55,2%. Le vendite di auto a emissione zero sono state 4.462, il doppio rispetto a aprile 2018, con una quota di mercato del 39,6% ad aprile 2019 (era del 25,4% ad aprile 2018). Sono incluse anche 7 auto a idrogeno.

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> per tutte le autovetture nuove registrate a aprile sono state di 67 g/km, 12 g/km in meno rispetto ad aprile 2018.

Nel cumulato il mercato conta 49.740 nuove registrazioni, +3,9% su gennaio-aprile 2018.

A fine marzo 2019, su un parco di 2,7 milioni di autovetture, le auto elettriche hanno una quota del 7,9%, le ibride del 4%, le ibride plug-in del 3,6%, le auto a benzina del 38,5% e le auto diesel del 46,1%.

In Norvegia, sugli acquisti di auto a zero emissioni non si pagano né IVA né bollo. (Fonte: OFV)

In Svizzera il mercato ha totalizzato 28.620 nuove registrazioni ad aprile 2019, in aumento del 7,9%, mentre nel primo quadrimestre le immatricolazioni sono state 100.685, il 2,1% in più rispetto allo stesso periodo del 2018. Ad aprile, il mercato delle auto diesel ha una flessione dello 0,4% con 7.456 nuove registrazioni e una quota del 27,6%, 3 punti in meno rispetto ad aprile 2018. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa totalizza 3.083 nuove registrazioni (+78,5%) e una quota del 10,4%. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 4,1% del mercato (1.122 unità, +288%), mentre le auto ibride sono 1.850 (+44%). Bene, nel mese, le vendite di Jeep (+12%).

(Fonte: Auto-Suisse)

**I principali mercati europei extra-UE.** In Turchia il mercato autovetture nel 2019 continua la pesante flessione con cui si è chiuso il mercato del 2018 (-33%) e chiude il primo quadrimestre con un calo del 47,5% rispetto ad un anno fa. Le vendite di nuove autovetture, nel quarto mese dell'anno, sono state 24.416, il 55,7% in meno rispetto ad aprile 2018. Il 58% del mercato è di importazione (14.187 autovetture, in calo tendenziale del 62%), mentre le nuove auto vendute di produzione domestica rappresentano il 42% (10.229 unità, -42%). (Fonte: OSD)

In **Russia**, il mercato dei light vehicles di aprile risulta in diminuzione del 2,7% con 148.296 immatricolazioni, mentre le vendite di gennaio-aprile sono state 539.946 in flessione dell'1%.

La fiducia dei consumatori è in declino ormai da diversi mesi, quindi il dato negativo del primo quadrimestre non è così inaspettato. È difficile prevedere un recupero sui livelli degli anni precedenti, nonostante le misure governative recentemente annunciate a sostegno degli acquisti di auto, ad esempio per le giovani famiglie, perché hanno una portata troppo limitata per fare una differenza fondamentale. Le prospettive per il 2019 restano dunque incerte. (Fonte: AEB)

### **I mercati extra-europei.**

Nell'area **NAFTA**, le vendite di light vehicles (LV) risultano in flessione del 2,7% con 1,61 milioni di light vehicles venduti ad aprile 2019 e del 2,6% nei primi quattro mesi dell'anno con 6,35 milioni di nuove registrazioni.

Ad aprile 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli **Stati Uniti** risultano in diminuzione dell'1,7% rispetto ad aprile 2018, con 1.330.584 unità. Nel cumulato del primo quadrimestre 2019, le vendite sono state 5.323.276, in flessione del 2,2%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione calano del 6% e quelle di produzione domestica (area NAFTA) dello 0,4%. Le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 22% del mercato LV complessivo nel mese; ad aprile il 43% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 21,5% dalla Corea del Sud, il 13% dalla Germania ed il 22,5% da altri paesi.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 7,5% del mercato, mentre il segmento dei light truck vede aumentare le vendite dell'1%.

Le vendite di light vehicle ad alimentazione alternativa chiudono il mese di aprile con un aumento del 34% e 64.186 unità vendute, pari al 4,8% del mercato complessivo di light vehicles.

In calo **FCA**, che ha immatricolato 171.486 light vehicles (-6,4%) con una quota del 12,9%, mezzo punto percentuale in meno di aprile 2018. **Ford** registra una diminuzione del 5,1% (14,2% di quota), mentre per **GM** c'è un calo del mercato del 2,8% (17,4% di quota). (dati Ward's)

In **Canada** il mercato degli autoveicoli leggeri registra nel mese di aprile una flessione del 5,5% con 180.869 LV, da inizio anno il calo ammonta al 4,2%. Le vendite **FCA** risultano in calo del 10% (11,4% la quota) e quelle di **GM** del 18,5%, mentre le vendite **Ford** sono in calo del 4,7% rispetto ai valori dello stesso mese di un anno fa. Il comparto delle autovetture risulta in calo del 14% e rappresenta il 27,6% del mercato. I light truck, che valgono il 72% del totale, sono in diminuzione dell'1,9%. (dati Ward's)

In **Messico**, il mercato di aprile 2019 dei *light vehicles* diminuisce del 10,1%, con 97.974 nuove registrazioni, il calo da inizio anno ammonta al 4,5%. Nel mese calano del 15% le vendite per **FCA**, dell'8% **Ford** e del 15% per **GM**. Il comparto delle vetture vale il 57% del mercato LV e risulta in calo del 21%, mentre il comparto dei light truck vale il 43% del mercato e risulta in diminuzione dell'1,9%. (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di aprile 2019 è in crescita del 5,6% rispetto allo stesso mese del 2018, con 188.667 nuove immatricolazioni, nel cumulato dei primi quattro mesi il mercato risulta in aumento dell'8,6% con 684.345 nuove registrazioni. Nei primi quattro mesi dell'anno il mercato dei veicoli leggeri è composto per l'88% di auto Flex fuel, il 9% di auto diesel, il 3% di auto a benzina e solo lo 0,2% di veicoli elettrici. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** continua la forte contrazione del mercato delle autovetture: - 61,5% ad aprile e -59,6% nei primi quattro mesi dell'anno. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni risultano, ad aprile, in aumento del 3,3% e la variazione del mercato, nel cumulato del 2019 è negativa, dell'1,1%. (Fonte: JAMA)

In Cina il mercato dei passenger vehicles è in calo a partire dal mese di luglio 2018. Nel 1° semestre 2018 il mercato auto cinese era in crescita di quasi il 5%, mentre nella seconda metà dell'anno registrava una flessione del 12%, con cali a due cifre a partire da settembre. Ad aprile 2019 le nuove registrazioni perdono quasi il 17,7% del mercato con 1.574.900 di immatricolazioni, mentre nel cumulato la flessione ammonta a -14,7% e 6,8 milioni di autovetture vendute.

### Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2019	2018	VAR. %	periodo	2019	2018	VAR. %
USA (LV)	aprile	1.330.584	1.353.546	-1,7	gen/apr	5.323.276	5.445.410	-2,2
CANADA (LV)	aprile	180.869	191.295	-5,5	gen/apr	593.346	619.357	-4,2
MESSICO (LV)	aprile	97.974	109.030	-10,1	gen/apr	429.490	449.872	-4,5
NAFTA (LV)	aprile	1.609.427	1.653.871	-2,7	gen/apr	6.346.112	6.514.639	-2,6
BRASILE	aprile	188.667	178.707	5,6	gen/apr	684.345	630.211	8,6
ARGENTINA <sup>(1)</sup>	aprile	21.399	55.528	-61,5	gen/apr	93.217	230.708	-59,6
UE28+EFTA	aprile	1.344.863	1.351.352	-0,5	gen/apr	5.491.050	5.633.842	-2,5
TURCHIA	aprile	24.416	55.108	-55,7	gen/apr	93.228	177.418	-47,5
RUSSIA (LV)	aprile	148.296	152.425	-2,7	gen/apr	539.946	545.345	-1,0
GIAPPONE	aprile	314.950	305.027	3,3	gen/apr	1.591.309	1.608.938	-1,1
CINA	aprile	1.574.900	1.914.400	-17,7	gen/apr	6.837.600	8.011.400	-14,7

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam